

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2023-954	del 30/11/2023
Oggetto	Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Contrasto alla zanzara tigre” a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai CEAS accreditati. Attività 2024.	
Proposta	n. PDTD-2023-985	del 28/11/2023
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	De Munari Eriberto	
Struttura proponente	Ctr Educazione Alla Sostenibilita'	
Dirigente proponente	Tamburini Paolo	
Responsabile del procedimento	Tamburini Paolo	

Questo giorno 30 (trenta) novembre 2023 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico , Dott. De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto
“Contrasto alla zanzara tigre” a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai
CEAS accreditati. Attività 2024.**

PREMESSO:

- che la Legge 28 giugno 2016, n. 132 ha definito le nuove funzioni delle Agenzie Ambientali;
- che, con la L.R. 29 luglio 2016, n. 13, che ha modificato la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, in coerenza con quanto indicato nella suddetta L. 132/2016, art. 3 lett. g), è stata attribuita ad Arpae la competenza di gestire le attività di informazione ed educazione alla sostenibilità della Regione in attuazione del Programma regionale triennale di informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) approvato dalla Giunta;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale n. 1850 del 9 novembre 2016, a partire dal 21 novembre 2016, sono state assegnate ad Arpae le risorse umane e finanziarie relative alle competenze in materia di Educazione alla Sostenibilità;
- che, a seguito dell’assegnazione ad Arpae delle competenze e delle risorse umane e finanziarie, nella Direzione Tecnica di Arpae è stato creato il Centro Tematico Regionale (CTR) Educazione alla Sostenibilità;

RICHIAMATE:

- la L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 “Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità”;
- la determinazione regionale n. 10021 del 24 giugno 2016 avente ad oggetto “Approvazione elenco dei Centri di Educazione alla Sostenibilità dell’Emilia-Romagna (L.R. 27/2009, DGR n. 539 del 18/4/2016)” con la quale è stata verificata la sussistenza dei requisiti già accertati con l’accredito realizzato nel 2012;

DATO ATTO:

- che il Programma INFEAS 2020/2022, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1457 del 09/09/2019 e delibera dell’Assemblea Legislativa n. 225 del 01/10/2019, è stato prorogato per l’anno 2023, con Delibera della Giunta Regionale n. 2180 del 12/12/2022, e costituisce strumento programmatico in materia di educazione alla sostenibilità (L.R. 27/09, Art. 3);
- che il CTR Educazione alla Sostenibilità è chiamato a dare attuazione al citato Programma INFEAS in collaborazione con le altre strutture dell’Agenzia, le Direzioni Generali della Regione, i 37 Centri di educazione alla sostenibilità (in seguito CEAS) del territorio, le Università e le associazioni;

VISTE:

- le azioni educative integrate individuate al punto 3.3 “Ambiente e Ben-essere” e al punto 3.4

“Resilienza e sostenibilità urbana” del Programma Triennale 2020-2022;

CONSIDERATO:

- che la rete dei CEAS costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio regionale;
- che le azioni educative integrate di cui al paragrafo precedente si pongono, tra gli altri, gli obiettivi di garantire un’efficace azione dei CEAS a supporto delle campagne contro la diffusione dei principali insetti vettori di malattie e di alimentare le competenze e le conoscenze delle reti educanti della Regione relativamente a problemi di salute pubblica, di comunicazione del rischio e di vivibilità dell’ambiente urbano;
- che, proprio per diffondere la conoscenza e le competenze in materia di salute pubblica, di comunicazione del rischio e di vivibilità dell’ambiente urbano, nelle annualità precedenti è stata data attuazione al progetto “Contrasto alla zanzara tigre”;
- che il progetto “Contrasto alla zanzara tigre”, realizzato dai CEAS accreditati con il coordinamento del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, ha incontrato l’interesse delle agenzie educative del territorio, degli studenti, delle famiglie e dell’intera cittadinanza;
- che si ritiene opportuno riproporre il progetto nell’annualità in corso proprio per la grande attualità della tematica, legata alla salute pubblica, alla gestione del rischio sanitario, agli aspetti del vivere urbano, ai cambiamenti climatici, all’adozione di buone pratiche e alla messa in atto di senso civico e di responsabilità;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, con Delibera della Giunta Regionale n. 671 del 04/05/2023, è stato concesso ad Arpae un contributo di € 110.000,00 per la prosecuzione dell’attività di coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, compreso il suo monitoraggio, con il coinvolgimento dei Centri di Educazione alla Sostenibilità e dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle Aziende USL della Regione;
- che, con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 52 del 12/05/2023, si è preso atto della concessione da parte della Regione del suddetto finanziamento per la prosecuzione dell’attività di coordinamento e sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, compreso il suo monitoraggio, affidando una quota pari ad € 90.000,00 al CTR Educazione alla Sostenibilità (Codice Progetto 23ZTE);

DATO ATTO:

- che la rete dei Ceas costituisce un fondamentale punto di riferimento sul territorio;
- che, a partire da settembre 2017, il CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae ha coordinato, in collaborazione con gli enti titolari dei Ceas accreditati dalla Regione Emilia-Romagna, i progetti sul contrasto alla diffusione della zanzara tigre che sono stati realizzati in molti territori

regionali;

- che le attività rivolte alla scuola rispondono alle Linee guida ministeriali per l’educazione civica (Decreto 35 del 22/06/2020, ai sensi della L. 92/2019) in quanto consistono in azioni concrete di educazione ambientale, sviluppo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari nonchè nel perseguimento degli obiettivi dell’Agenda 2030;
- che è emersa l’esigenza da parte degli enti e delle agenzie educative presenti sul territorio di dare continuità al progetto per poter ampliare le occasioni di coinvolgimento della cittadinanza, per proseguire le attività nel contesto scolastico coinvolgendo nuove classi e per estendere l’ambito territoriale delle iniziative;
- che, in occasione degli incontri periodici di monitoraggio delle azioni, i Ceas che hanno aderito al progetto nelle passate annualità hanno mostrato interesse a dare continuità al progetto nell’annualità in corso, come risulta dai verbali degli incontri, agli atti;

RITENUTO OPPORTUNO:

- consolidare l’esperienza e dare continuità al progetto nell’annualità in corso;
- declinare il progetto per l’annualità 2023 in 3 diversi Format, che si allegano sub 1, 2 e 3 al presente atto quali parti integranti e sostanziali, suddivisi sulla base dei diversi obiettivi da perseguire, delle modalità operative con cui realizzarli e dei costi stimati:
 - Format 1: Scuole primarie e secondarie;
 - Format 2: Centri estivi e laboratori scuola d’estate;
 - Format 3: Cittadinanza attiva contro le zanzare;

DATO ATTO:

- che ciascun Ente titolare di Ceas può partecipare al progetto tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format diversi, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
- che ciascun Ente titolare di Ceas riceverà le risorse finanziarie corrispondenti al numero e al tipo di Format a cui ha comunicato di voler aderire;
- che i seguenti enti titolari dei Ceas hanno inviato la richiesta di adesione al progetto “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre”, ciascuno facendo richiesta di partecipare ai seguenti Format con il seguente numero per ciascun Format:

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	NUMERO E TIPO DI FORMAT
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS CIRCONDARIO IMOLESE	n. 10 Format 1

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	NUMERO E TIPO DI FORMAT
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	CEAS POLO ADRIATICO	n. 6 Format 2
COMUNE DI FERRARA	CEAS IDEA	n. 8 Format 2
COMUNE DI ARGENTA	CEAS DELLE VALLI E DEI FIUMI	n. 4 Format 1 n. 8 Format 2
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS INTERCOMUNALE VALLE DEL PANARO	n. 10 Format 1 n. 4 Format 3
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS PEDECOLLINARE	n. 5 Format 1 n. 1 Format 2 n. 3 Format 3
COMUNE DI MODENA	CEAS MULTICENTRO "AMBIENTE E SALUTE" PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ NELLE AREE URBANE	n. 1 Format 3
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	n. 7 Format 3
COMUNE DI NONANTOLA	CEAS DEL COMUNE DI NONANTOLA E DELL'UNIONE DEL SORBARA	n. 4 Format 3
COMUNE DI MIRANDOLA	CEAS LA RAGANELLA	n. 5 Format 2
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	CEAS TUTTI PER LA TERRA	n. 4 Format 3
COMUNE DI PIACENZA	CEAS MULTICENTRO AREE URBANE - INFOAMBIENTE DEL COMUNE DI PIACENZA	n. 7 Format 1
COMUNE DI RAVENNA	CEAS RAVENNA	n. 5 Format 1
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	CEAS INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	n. 9 Format 1 n. 1 Format 3
COMUNE DI ALBINEA	CEAS INTERCOMUNALE RETE REGGIANA	n. 7 Format 1 n. 8 Format 2 n. 3 Format 3
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO COMUNE RIMINI	n. 2 Format 1 n. 2 Format 2 n. 3 Format 3

- che, sulla base del numero dei Ceas aderenti al progetto e delle risorse finanziarie disponibili, sono stati definiti gli importi da assegnare per ogni modulo di ciascun Format, così come segue:

FORMAT	IMPORTO DESTINATO AD OGNI FORMAT
Format 1: Scuole primarie e secondarie;	€ 250,00
Format 2: Centri estivi e laboratori scuola d'estate;	€ 400,00
Format 3: Cittadinanza attiva contro le zanzare;	€ 2.000,00

STABILITO:

- che le azioni previste dal progetto “Contrasto alla diffusione della zanzara tigre” dovranno essere realizzate e concluse entro il 30/10/2024;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Paolo Tamburini, Responsabile del CTR Educazione alla Sostenibilità di Arpae, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dalla Responsabile dello Staff Amministrativo della Direzione Tecnica e Struttura Ambiente prevenzione salute, Dott.ssa Olivia Casanova;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Tamburini;
- che i Ricavi coprono interamente i costi esterni del progetto finanziato dalla RER (23ZTE-DTES);

DETERMINA

1. di approvare i Format di cui agli allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto, nei quali sono indicati le attività e gli importi relativi a ciascuna tipologia di azione nell'ambito del progetto di “Contrasto alla zanzara tigre”, in continuità con quanto realizzato nelle annualità precedenti;
2. di dare atto che ciascun ente titolare di Ceas può partecipare al progetto nelle sue varie declinazioni, tramite una o più adesioni allo stesso Format oppure a Format di tipo diverso, sulla base della propria realtà territoriale e amministrativa;
3. di dare atto che i seguenti enti titolari dei Ceas, come da comunicazioni conservate agli atti, intendono dare attuazione alle azioni di continuità relative al progetto di “Contrasto alla

zanzara tigre”: Comune Citta' di Imola, Comune di Ferrara, Comune di Argenta, Unione Comuni Terre di Castelli, Comune di Sassuolo, Comune di Modena, Unione Terre d'Argine, Comune di Nonantola, Comune di Mirandola, Unione Comuni Modenesi Area Nord, Comune di Piacenza, Comune di Ravenna, Unione Dei Comuni Della Bassa Romagna, Comune di Albinea, Comune di Rimini e la Fondazione Centro Ricerche Marine;

4. di attribuire a ciascun ente titolare di Ceas di cui al punto 3. che precede, per la realizzazione delle attività indicate nei Format 1, 2 e 3 allegati al presente atto, le seguenti risorse finanziarie calcolate sulla base delle adesioni ai diversi Format:

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	RISORSE ASSEGNATE
COMUNE CITTA' DI IMOLA	CEAS CIRCONDARIO IMOLESE	€ 2.500,00
FONDAZIONE CENTRO RICERCHE MARINE	CEAS POLO ADRIATICO	€ 2.400,00
COMUNE DI FERRARA	CEAS IDEA	€ 3.200,00
COMUNE DI ARGENTA	CEAS DELLE VALLI E DEI FIUMI	€ 4.200,00
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	CEAS INTERCOMUNALE VALLE DEL PANARO	€ 10.500,00
COMUNE DI SASSUOLO	CEAS PEDECOLLINARE	7.650,00 €
COMUNE DI MODENA	CEAS MULTICENTRO "AMBIENTE E SALUTE" PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ NELLE AREE URBANE	€ 2.000,00
UNIONE TERRE D'ARGINE	CEAS DELL'UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	€ 14.000,00
COMUNE DI NONANTOLA	CEAS DEL COMUNE DI NONANTOLA E DELL'UNIONE DEL SORBARA	€ 8.000,00
COMUNE DI MIRANDOLA	CEAS LA RAGANELLA	€ 2.000,00
UNIONE COMUNI MODENESI AREA NORD	CEAS TUTTI PER LA TERRA	€ 8.000,00
COMUNE DI PIACENZA	CEAS MULTICENTRO AREE URBANE - INFOAMBIENTE DEL COMUNE DI PIACENZA	€ 1.750,00
COMUNE DI RAVENNA	CEAS RAVENNA	€ 1.250,00

ENTE TITOLARE DEL CEAS	NOME DEL CEAS	RISORSE ASSEGNATE
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	CEAS INTERCOMUNALE DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	€ 4.250,00
COMUNE DI ALBINEA	CEAS INTERCOMUNALE RETE REGGIANA	€ 10.950,00
COMUNE DI RIMINI	CEAS MULTICENTRO COMUNE RIMINI	€ 7.300,00
	TOTALE	€ 89.950,00

5. di dare atto che le azioni previste con il presente atto dovranno essere realizzate e concluse entro il 30/10/2024;
6. di dare atto che l'ammontare complessivo dei contributi assegnati dal presente atto ai Ceas per la realizzazione delle azioni previste è pari a € 89.950,00;
7. di dare atto che i contributi saranno liquidati in un'unica soluzione a conclusione delle attività, su presentazione di una relazione finale che attesti le attività realizzate e gli obiettivi raggiunti, comprensiva di una rendicontazione delle spese sostenute;
8. di dare atto che il costo di € 89.950,00, relativo al presente provvedimento, è ripartito come segue:
 - il costo di € 87.550,00 ha natura di "costo per contributi a Enti Pubblici (COCEP)" è a carico dell'esercizio 2023 per l'importo di € 7.959,00 e dell'esercizio 2024 per l'importo di € 79.591,00,
 - il costo di € 2.400,00 ha natura di "altri oneri di natura non finanziaria (ACONF)" è a carico dell'esercizio 2023 per l'importo di € 218,00 e dell'esercizio 2024 per l'importo di € 2.182,00,
ed è compreso nel budget annuale e nel conto economico preventivo pluriennale relativamente al progetto 23ZTE_DTES;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale di Arpae e sul sito regionale "Educazione alla Sostenibilità";

IL DIRETTORE TECNICO
(Dott. Eriberto de' Munari)

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

Allegato 1

AZIONE - *PERCORSO CON STUDENTI - Scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie* ***Format 1 – 2023/24***

Premessa

Il progetto vuole offrire un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti degli **insetti** e in particolare delle **zanzare** in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza dei **cambiamenti climatici** sull'introduzione di nuove specie invasive capaci di trasmettere malattie a persone e animali in generale. Il percorso intende anche sensibilizzare gli studenti sull'importanza del **prendersi cura di un luogo** per impedire lo sviluppo di focolai larvali, rendendolo fruibile e sicuro.

In fase di programmazione con l'insegnante può essere opportuno definire un contenitore tematico più ampio in cui inserire l'intervento, in base agli obiettivi educativi e didattici della classe. Alcune proposte: Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; partecipazione, responsabilità e beni comuni; l'educazione civica come matrice di valori.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto, attraverso la programmazione con gli insegnanti e il coinvolgimento attivo degli studenti, si pone i seguenti obiettivi:

- formare gli insegnanti e fornire efficaci strumenti per la presentazione delle attività in classe;
- promuovere nelle classi conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- raccogliere, elaborare e divulgare informazioni sulle specie di zanzara presenti nel territorio, sulle malattie che possono trasmettere;
- sensibilizzare famiglie e cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare, soprattutto nelle aree private, anche con il coinvolgimento diretto degli studenti in attività di divulgazione/comunicazione (qualora sussistano le condizioni di fattibilità).

Attività da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi

- **PROGRAMMAZIONE CON INSEGNANTI E STUDENTI.** In questa fase si potrà scegliere la cornice tematica più idonea e di interesse per il percorso formativo della classe.
- **INTERVENTI DI APPROFONDIMENTO TEORICO IN AULA E DI CAMPIONAMENTO IN ESTERNO.** La parte teorica comprende un approfondimento generale sugli insetti, un focus tematico sulle zanzare, collegamenti alla cornice tematica scelta.
- **INDAGINE NEL GIARDINO DI CASA, DELLA SCUOLA O IN UN AMBIENTE LIMITROFO.**

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE** dal punto di vista di insegnanti e studenti sull'andamento del percorso, sulle conoscenze acquisite e competenze messe in gioco, da svolgersi in presenza attraverso modalità partecipative.

Suggerimenti per una buona realizzazione

- In caso sia necessario effettuare l'apertura di tombini, chiedere l'aiuto di un volontario all'interno della scuola o la messa a disposizione di una persona da parte del Comune.
- Avere a disposizione una riserva di materiale biologico (esemplari adulti, uova ...) per lo svolgimento della parte di laboratorio, in caso di condizioni climatiche sfavorevoli.
- Con congruo anticipo si possono contattare i referenti per le arbovirosi dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle AUSL che potranno supportare lo svolgimento del percorso con modalità da definire preventivamente.
- In fase di programmazione potrebbe essere utile la predisposizione da parte della classe di un questionario semplificato, da sottoporre ai genitori, finalizzato a valutare la conoscenza sul tema, sulle buone pratiche di prevenzione per poi prospettare eventuali specifiche azioni di sensibilizzazione.

Soggetti coinvolti

Il Ceas
Gli Istituti Scolastici
Le famiglie
Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro la fine di ottobre 2024

CONTRIBUTI PREVISTI

Dovranno essere realizzate tutte le azioni sopra descritte attraverso metodologie didattiche ed educative che tengano in considerazione le specificità di ciascuna classe con cui si lavora.
Modalità di scelta e realizzazione delle singole azioni andrà rendicontata nel dettaglio.

Programmazione + 4 ore di incontri + monitoraggio e valutazione
Totale previsto € 250,00 a classe

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste da
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

Allegato 2

AZIONE - *Centri estivi e laboratori scuola d'estate* *Format 2 – 2023/24*

Premessa

Il Format *Centri estivi e laboratori scuola d'estate*, nato come percorso alternativo per completare o sostituire le attività con le scuole negli anni contraddistinti dall'emergenza Covid, si è consolidato come progetto educativo efficace declinato in un contesto extrascolastico.

Obiettivi specifici dell'azione

Il progetto, realizzato in un contesto ludico – educativo, vuole offrire un'opportunità per conoscere il tema degli insetti e in particolare delle zanzare, con riguardo anche alle buone pratiche preventive che si possono mettere in atto per ridurre la proliferazione.

Mira, inoltre, a diffondere informazioni sulle specie di zanzare presenti sul territorio e le malattie che possono trasmettere.

Suggerimenti per una buona realizzazione

Nell'organizzazione del Format "*Centri estivi e laboratori scuola d'estate*" sono previste 6 ore di laboratori da declinare nell'arco di una o due settimane comprendendo anche la programmazione e la verifica finale con i responsabili del centro estivo.

Ai Ceas è data libertà di scelta sulle modalità di declinazione delle attività durante la settimana.

Alcune indicazioni utili nella progettazione e realizzazione del percorso:

- può essere utile lavorare con piccoli gruppi, ripetere più volte il laboratorio durante la settimana;
- scegliere attività conformi al contesto/luogo del centro estivo, sviluppando azioni prevalentemente legate al gioco e ad altri aspetti ludici;
- dedicare particolare attenzione ai materiali utilizzati dalle bambine e dai bambini, ad esempio stampe plastificate di fotografie per il riconoscimento dei diversi invertebrati e zanzare, kit per la "cattura" degli animali, schede per la realizzazione del ciclo vitale della zanzara, tesserine per giochi, ecc.
- valutare la possibilità di effettuare attività di campo come: ricerca di eventuali focolai, larve di zanzare, insetti; posizionamento e controllo di ovitrappole (che vanno posizionate con opportuno anticipo in aree limitrofe al centro estivo o all'interno, se fattibile).

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste da
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

Soggetti coinvolti

Il Ceas
Gestore centro estivo
Le famiglie
Il Comune

Periodo di svolgimento

Le attività saranno concluse entro fine ottobre 2024

CONTRIBUTI PREVISTI

Le specifiche azioni andranno realizzate attraverso metodologie didattiche ed educative che tengano in considerazione le specificità di ciascun gruppo con cui si lavora.
Modalità di scelta e realizzazione delle singole azioni andrà rendicontata nel dettaglio.

Programmazione + 6 ore di incontri/laboratori + monitoraggio e valutazione

Totale: 400€ a Format

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

Allegato 3

AZIONE – Comunità attiva contro le zanzare

Format 3– 2023/24

Premessa

Nell'ambito del percorso proposto, si intende come Comunità quell'insieme di soggetti e figure che fanno parte di una zona di una città, di un quartiere o di un Paese e che operano sul territorio a scopi diversi. A titolo di esempio sono: gli abitanti, le famiglie, i docenti, il personale scolastico, le associazioni culturali e sportive, gli oratori, le istituzioni, le aziende e anche i commercianti. Questi micro mondi, **cittadini di un comune contesto**, possono fare molto per **il benessere e la crescita di bambini e ragazzi** da un punto di vista educativo, formativo e di costruzione del loro futuro.

Il percorso **Comunità attiva contro le zanzare** vuole coinvolgere diversi soggetti, ognuno secondo le proprie specificità e potenzialità, in azioni concrete che possano contribuire alla prevenzione della diffusione delle zanzare in luoghi sensibili vicini a loro, come ad esempio una scuola o un centro giovanile o altri centri di aggregazione

Obiettivi specifici dell'azione

Attraverso specifici eventi pubblici ed azioni rivolte alla cittadinanza si offre un'opportunità per approfondire la conoscenza della biologia e dei comportamenti delle zanzare in ambiente urbano, i rischi sanitari correlati e l'influenza, per diversi aspetti, dei cambiamenti climatici.

In particolare, si cerca di:

- promuovere nei cittadini conoscenza e consapevolezza sui temi del controllo delle zanzare con l'uso di strumenti idonei a favorirne la comprensione;
- riflettere sulla correlazione con i cambiamenti climatici;
- sensibilizzare il maggior numero di cittadini sulle buone azioni preventive per ridurre la proliferazione delle zanzare in contesti quotidiani;
- stimolare i cittadini nell'attivazione di comportamenti utili alla protezione personale dal punto di vista sanitario.

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi

1. IDENTIFICAZIONE DEL CONTESTO MAGGIORMENTE FAVOREVOLE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ E DEL TARGET

In questa fase verrà identificato il contesto/luogo/ambiente che maggiormente si presta per realizzare azioni di sensibilizzazione, informazione ed educazione sulle attività di prevenzione che possono essere messe in atto per ridurre la proliferazione delle zanzare e quindi il disagio che causano. A titolo di esempio: l'area intorno ad una scuola o a un centro anziani o a un centro giovanile; un quartiere che per sue specifiche caratteristiche ambientali, ad esempio la vicinanza ad un canale, presenta un'alta densità di zanzare; un piccolo parco cittadino; ecc.

Le azioni progettuali andranno calibrate in base al target che si intende coinvolgere ovvero i

PROGETTO EDUCATIVO DI SISTEMA REGIONALE

Contrasto alla diffusione della zanzara tigre

Finanziamenti RER ai Ceas per l'attuazione delle azioni educative integrate previste dal
DGR 671/2023 - DDG Arpae 52/2023

destinatari che compongono la comunità: cittadini residenti, famiglie, negozianti, studenti, volontari, frequentatori dei centri sopra citati, ecc.

2. REALIZZAZIONE DI UN'ATTIVITA' IN CHIAVE EDUCATIVA IN BASE AL CONTESTO LOCALE E AL COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI DELLA COMUNITA' CHE PREVEDA:

- a. la collaborazione con figure in grado di promuovere conoscenze scientifiche e sanitarie;
- b. metodologie partecipative e/o di gioco che coinvolgano direttamente i cittadini;
- c. un momento di riflessione e condivisione, pensando ad un proprio impegno

3. VALUTAZIONE SULL'EVENTO IN TERMINI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI PARTECIPANTI (dati numerici della partecipazione; feedback dai cittadini su conoscenze acquisite e comportamenti personali da modificare) e analisi di quanto emerso.

4. DOCUMENTAZIONE e VERIFICA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE

- immagini e/o video, documenti, ecc. delle azioni e dei materiali utilizzati;
- questionario o altro ai cittadini partecipanti per raccogliere il loro apprezzamento e le eventuali criticità dell'azione svolta.

Tipologia di azioni da realizzare:

1. **Attività di informazione** rivolta ai soggetti destinatari sul progetto da realizzare
2. **Almeno un infopoint** di almeno 3 ore con distribuzione larvicidi
3. **Almeno un laboratorio**, anche in forma ludica, di durata minima di 1 ora e mezza
4. **Almeno un porta a porta informativo** con distribuzione larvicidi che coinvolga almeno 100 abitazioni nello stesso quartiere o via o intorno al contesto scelto
5. **Rendicontazione attività svolte** con produzione di un report che riporti una quantificazione numerica per dare conto della partecipazione alle attività di cui sopra.

Alle azioni in elenco, ogni Ceas potrà aggiungerne altre con un chiaro intento educativo /informativo (vedi Entomologo da strada).

Periodo di svolgimento e Numero di azioni per ogni Format

Le attività dovranno essere concluse entro la fine di ottobre 2024.

Soggetti coinvolti

Il Ceas
Gli stakeholder del territorio
Cittadinanza
Il Comune
Scuole

CONTRIBUTO PREVISTO

Programmazione +4 attività in elenco + rendicontazione comprensiva delle eventuali azioni aggiuntive. Totale: 2.000€ a Format

N. Proposta: PDTD-2023-985 del 28/11/2023

Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica

OGGETTO: Direzione Tecnica. Assegnazione di contributi per la realizzazione del progetto “Contrasto alla zanzara tigre” a seguito della pubblicazione di avviso rivolto ai CEAS accreditati. Attività 2024.

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Casanova Olivia, Responsabile Amministrativo/a di Direzione Tecnica, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 30/11/2023

Il/La Responsabile Amministrativo/a
